

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)		U. A. n. 2 (II quadrimestre) 2^E Alimentazione sostenibile nel mondo
<p style="text-align: center;">\</p>		A	6	<p>Agenda 2030 Obiettivo3: salute e benessere</p> <p>Dalla teoria... Alla tavola</p>	<p>Scienze: principi nutritivi e loro funzioni (l'alimentazione), chimica organica, apparati</p> <p>Tecnologia: le tecnologie agro-alimentari</p> <p>Arte: il cibo nelle opere d'arte</p> <p>Ed. fisica: ricette e sport</p> <p>Matematica: le proporzioni, elementi di statistica, la circonferenza</p> <p>REALIZZAZIONE DI UN RICETTARIO INTERNAZIONALE</p> <p>Musica: la sana alimentazione attraverso le canzoni</p> <p>Spagnolo: il cibo nella cultura europea e in quella latino-americana</p> <p>Religione: prescrizioni alimentari nelle religioni monoteistiche</p>	
		B	2			
	ITA	C	1-4-5			
	CL.2	D	6			
		F	12-13-14-15-18			
		G	11-12-13-14-15-18			
		J	12-13-14-15-18			
		H	Da 19 a 25			
		M	26-28-29-31-37-39-40-41	<p>Italiano: testo espositivo e regolativo</p> <p>Inglese: the history of Italian - American cuisine</p>		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo		
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.		
	COMPITO UNITARIO**			Realizzazione di un ricettario-internazionale		
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Metodologia euristica e induttiva (problemsolving, scoperta guidata) • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi 					

	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero/falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione, e-book • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom • Esercizi guidati e schede strutturate
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C)</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B)</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C)</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C)</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D)</p> <p><i>Lettura</i></p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G)</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12- F -G- J)</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J)</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J)</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J)</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e</p>

temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G- J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.
Seconda parte	Titolo dell'U. A.: L'alimentazione sostenibile nel mondo
	N. 2

IC Japigia1 - Verga

**Diario
di bordo**

Per affrontare questa UA siamo partiti dalla visione di un docufilm dal titolo “Super Size me” nel quale viene raccontato un esperimento sociale avente come protagonista un uomo che decide di nutrirsi per un intero mese con cibi del McDonald’s e monitorare il suo stato di salute. Nel docufilm vi sono gli interventi di medici specialisti che elencano e spiegano le patologie che possono insorgere a seguito di una alimentazione non equilibrata. I ragazzi sono rimasti impressionati dal film grazie al quale hanno capito quali possano essere le conseguenze reali di una cattiva alimentazione sulla salute.

Abbiamo avviato un dibattito in classe dal quale è emerso che la maggior parte del gruppo asseconda gusti ed esigenze del momento e senza conoscere il vero significato del termine “DIETA”

Abbiamo inoltre diffusamente parlato in classe di come le scelte alimentari di ciascun individuo abbiano conseguenze su tutti e dell’impatto ambientale più o meno forte.

In seguito ho spiegato il testo regolativo partendo dal “bugiardino” che accompagna i farmaci. Ad ogni “isola” ne è stato consegnato uno ed è stato chiesto di analizzarlo e di cogliere il significato di ogni sua parte ed il risultato è stato decisamente positivo. Gli alunni si sono resi conto dell’importanza delle parti che compongono il foglio illustrativo e si è approfondito il significato del termine “bugiardino”.

In seguito abbiamo preso in esame delle ricette di cucina italiana e le abbiamo analizzate per isola. I ragazzi, tutti, si sono mostrati attenti e partecipativi alla lezione. A casa hanno fatto un testo regolativo corredato di immagini o di disegni fatti a mano con impegno e creatività e rispettando i tempi di consegna.

I ragazzi hanno reperito informazioni sulle abitudini alimentari del paese assegnato e hanno scelto una ricetta tipica e di diffuso utilizzo nel paese. La ricetta selezionata ha tenuto conto degli ingredienti sani e ben bilanciati, anche perché è stato chiesto di approfondire le conoscenze circa il valore nutrizionale e l’apporto calorico.

Sono stati realizzati dei video nei quali sono state descritte le fasi per la realizzazione del piatto scelto e, in alcuni casi, hanno cucinato, sempre sotto la sorveglianza di un adulto della famiglia.

Tutti gli alunni si sono da subito mostrati davvero entusiasti di questo lavoro che hanno portato a termine entro i limiti temporali assegnati.

Il “ricettario” ha coinvolto tutti i ragazzi della classe che hanno attivamente partecipato alla realizzazione del compito assegnato mostrandosi anche creativi e fantasiosi.

Ogni gruppo ha avuto a disposizione 20 minuti circa per presentare il proprio lavoro alla classe e ai docenti catturandone l’attenzione.

Note

Prof.ssa Giuliana Pavone – Classe 2E Plesso Verga

IC Japigia1 - Verga Bari